

1 settembre 2009

**60 MILA MIGLIA A VELA: L'AUTOBIOGRAFIA DI FRANÇOISE MOITESSIER,
NAVIGATRICE PER AMORE E COMANDANTE PER PASSIONE.**

Presentazione e incontro con l'autrice a Lerici Legge il mare

18-19-20 settembre 2009

Il nome della donna è **Françoise**, il suo cognome – una leggenda per gli appassionati di vela e di mare – **Moitessier**. Una donna che ha percorso i tempi tracciando nuove rotte per le solitarie degli oceani e ora, per la prima volta, racconta la sua storia nel libro *60mila miglia a vela. Io, Bernard e il mare*, edito in Italia da Mursia.

La sua storia comincia nel 1961 quando sposa **Bernard Moitessier**. Lui - francese nato in Indocina - ha alle spalle un certo numero di naufragi e una buona esperienza marinaresca. Lei, francese di origini greche, è una ragazza di buona famiglia con alle spalle un matrimonio naufragato e tre figli piccoli. Il 12 ottobre 1963 a bordo del *Joshua* i due partono per la Polinesia, nel più stravagante **viaggio di nozze** che sia mai stato compiuto. Sulla via del ritorno la luna di miele si sarebbe trasformata in un'impresa velica straordinaria: 14 mila miglia senza scalo sulla rotta Tahiti – Alicante passando da Capo Horn.

126 giorni tra burrasche e bonacce che cambieranno per sempre la vita di Françoise e di Bernard, uniti in mare ma incapaci di vivere insieme a terra. Dopo quella navigazione le loro strade cominciano a dividersi: Bernard, anticonformista, ecologista ante litteram, anti nuclearista e padre spirituale di tutti i vagabondi degli oceani, progetta il giro del mondo senza scalo attorno ai Capi. Qualche tempo dopo, in pieno Sessantotto francese, accetta di partecipare alla *Golden Globe*, la prima regata in solitario intorno al mondo: a poche miglia dal traguardo rinuncia alla vittoria, inverte la rotta e torna in Polinesia. Françoise invece resta a terra, in Francia. Il matrimonio è finito ma la passione per il mare non l'abbandona. Decide di realizzare un sogno che coltiva da tempo: avere una barca sua. Con un gruppo di ragazzi comincia a costruirla ma prima che il lavoro sia finito si ritrova da sola "con uno scafo spoglio dentro e fuori sotto un fico della Gironda". Eppure non molla e nel 1977 le *Croc Blanc* (Zanna Bianca, in omaggio al romanzo di London) prende il mare. A bordo solo Françoise e Sophie, una gattina.

La sua destinazione è l'Asia. Attraversa, tra mille peripezie, il Mediterraneo e il Mar Rosso, arriva nell'Oceano Indiano e inizia un'avventura in solitario che durerà a lungo. Se il mare la mette continuamente alla prova, il destino non le risparmia dolori terribili: è a Port Sudan quando la raggiunge la notizia della morte del figlio.

"Non potendo nulla contro la morte ho scelto la vita ma ciò non cambia nulla nel dolore che non si attenuerà mai", scrive. Il mare è ancora una volta il suo banco di prova: una nuova barca, un nuovo compagno, nuove prove e poi lo sbarco definitivo e la decisione di raccontare l'altra faccia della storia dei solitari degli oceani. Una storia di passione e di amore per il mare tutta al femminile.

Françoise Moitessier, madrina della rassegna LERICI LEGGE IL MARE incontrerà i lettori sabato 19 settembre alle ore 21,00 in piazza Garibaldi a Lerici.

Per informazioni

Ufficio stampa Mursia 02 67378502 – 02 67378515. press@mursia.com